

rabile. Vero è che essendone conosciuto di giorno in giorno il bisogno e l'utile maggiore, per il particolare obbligo che ciascun de' signori, de' baroni, e de' prelati hanno per la difesa del regno e servizio del re, di tenerne un tanto numero, tutti quelli al presente che hanno comodità procurano di averne razza. Quelli adunque che si vedono, tutti sono forestieri fatti venire di Fiandra, avendo la serenissima regina voluto che ognuno provveda il suo obbligo, acciocchè per mancamento di cavalli la cosa non andasse, come andava, in dissuetudine. Di questi adunque che sono in essere, è opinione che se si mettessero insieme, e se si venisse ad una mostra generale, accompagnandosi con essi quelli dei pensionarj e dei gentiluomini che chiamano serventi, e degli arcieri della corte, tutti con obbligo di servire a cavallo armati, se ne farebbe una banda di meglio di due mila, che sarebbe una gran banda, tutti armati da uomini d'arme per eccellenza, benissimo, e molti con cavalli bardati da poter servire in ogni fazione.

Di questa sorte in somma sono le forze degl' Inglese, atte, come si vede, sempre che nel regno sia unione, a poter resistere a qualsivoglia impeto ed invasione esterna; alle quali si potrebbe anco aggiungere quel numero che si volesse di soldati ausiliarj del regno d'Irlanda, uomini selvaggi, sudditi di quella corona, che senza impedimento, con navigazione solamente di un giorno, e in alcuni punti di otto o dieci ore sole, si farebbero passare nell'isola, essendo ancor altre volte passati per servizio e bisogno del regno, con nome di aver fatto onestamente buona prova.

Sarebbe qui il luogo suo, che avendo riferito la quan-